



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PCEE005008
CD QUINTO CIRCOLO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 43	Competenze chiave europee
pag 46	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 51	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 56	Ambiente di apprendimento
pag 62	Inclusione e differenziazione
pag 69	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 73	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 78	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 89	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 99	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	517	496,2	446,5	365,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	37	22,1	19,3	18,0

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12	11,6	10,0	7,6

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	0,0%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	2,3%	0,3%	0,5%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	58,5%	28,3%	19,4%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PCEE005008	93,10%	✓			
PCEE005019 5 A	87,50%			✓	
PCEE005019 5 B	91,30%	✓			
PCEE005019 5 C	100,00%		✓		
PCEE005019 5 D	93,75%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della



classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PCEE005008	18,39%	81,61%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'utenza del Circolo e' rappresentata da alunni provenienti prevalentemente dallo stradario con struttura familiare generalmente nucleare e con condizioni economiche e culturali eterogenee. La popolazione studentesca presenta situazioni di bisogni educativi speciali, di disturbi specifici di apprendimento e di disabilita' di molto superiori alla media nazionale. Molto consistente e' la presenza di alunni con cittadinanza non italiana omogeneamente distribuiti all'interno delle classi. Questa composizione ha stimolato una profonda riflessione sulle caratteristiche che deve avere una scuola accogliente e capace di rispondere a differenti forme di bisogno educativo, fornendo importanti opportunita' di tipo formativo e determinando altresì una necessita' di attenzione costante al piano della personalizzazione dei percorsi. Molti sforzi vengono investiti dalla scuola, al fine di garantire una migliore e piu' efficiente organizzazione della didattica, per costruire una progettazione educativa con le famiglie. L'impegno e' volto a definire binari educativi comuni per rendere possibile il successo formativo dei bambini, funzionalmente alle proprie peculiarita'.

Vincoli

Le richieste della scuola, atte a garantire una migliore e piu' efficiente organizzazione della didattica, non sempre ricevono risposte adeguate da parte delle famiglie. La collaborazione dei servizi sociali, oberati dalla gestione di numeri elevatissimi di casi, spesso non avviene in modo da intervenire sinergicamente in tempi adeguati. Il cospicuo numero di alunni con bisogni educativi speciali rende necessario avviare specifici percorsi di personalizzazione degli apprendimenti non sempre facilmente gestibili dai team docenti a causa di risorse non sufficienti. Tra i bambini di cittadinanza non italiana, un gruppo di bambini proviene da zone particolarmente svantaggiate dal punto di vista socio-economico e culturale. Le rilevanti differenze culturali tra le varie etnie presenti a scuola comportano un ingente lavoro volto a declinare la comunicazione e la relazione della scuola con le famiglie in modo funzionale alle specificita' dei paesi di provenienza. L'elevato numero di Bes e stranieri incide sulle iscrizioni al Circolo: molte famiglie italiane, residenti nello stradario, scelgono altre scuole che si trovano in zone limitrofe della citta' e che non presentano tali criticita', non considerando questo elemento una ricchezza.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

La scuola e' collocata nella fascia residenziale della citta', in una zona che, relativamente ai servizi e alle attivita', si puo' definire abbastanza ricca. Esiste sul territorio un sistema associativo che attraverso personale adeguatamente formato propone diverse e valide attivita' didattiche, di cui molte in forma gratuita (o con contributi minimi), alle scuole. Anche gli Enti locali (Comune e Provincia) contribuiscono ad arricchire il tessuto progettuale che vede coinvolti i nostri alunni. Il nostro Circolo opera in rete con diverse scuole sia a livello territoriale sia nazionale.

Vincoli

Piacenza e' la provincia con la piu' alta percentuale di alunni non italofoni della regione che, nel nostro Circolo in particolare, rappresenta la maggioranza della popolazione scolastica. In aumento e' da rilevare in particolare il numero degli alunni neoarrivati. Si registra a questo proposito una carenza del numero di ore di mediazione linguistica (gestite dagli enti locali) rispetto alle effettive necessita'.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	3,5%	3,2%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	59,8%	57,3%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,5%	97,3%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	79,5%	75,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,2%	88,2%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	0,8%	5,9%	3,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	7,0%	7,3%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	4	6,3%	6,7%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Chimica		4,3%	3,4%	4,5%
Disegno		73,9%	58,7%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		4,3%	2,1%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica		91,3%	89,9%	90,4%
Lingue		13,0%	15,9%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		56,5%	48,9%	50,1%
Musica		65,2%	64,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,3%	0,5%
Scienze		52,2%	61,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,8%	45,2%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	95,7%	87,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	39,1%	32,6%	19,0%
Aula Concerti		4,3%	6,7%	11,7%
Aula Magna	✓	60,9%	55,6%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	30,4%	24,0%	34,9%
Teatro	✓	13,0%	19,1%	29,7%
Spazio mensa	✓	87,0%	92,2%	83,8%
Cucina interna	✓	82,6%	44,2%	42,1%
Aula generica	✓	69,6%	80,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,6%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,3%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto		9,1%	22,6%	26,7%
Calcio a 11		0,0%	8,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		27,3%	38,8%	46,7%



Palestra	✓	90,9%	95,4%	93,6%
Piscina		0,0%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,2%	13,0%	16,2%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	1,3%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4%	0,7%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4%	0,3%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	20,7%	12,0%	11,2%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	8,5%	7,7%	7,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	1,8%	1,4%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,2%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'ampio salone multifunzionale rappresenta una risorsa preziosa per la scuola, poiché consente di praticare variegate attività. La valorizzazione del palco ha permesso di inaugurare un teatro e consentito di incentivare attività laboratoriali in quest'area. La presenza di una grande palestra consente di praticare le attività motorie curricolari e di allestire e proporre una serie di attività sportive extra-curricolari. Nel triennio si è inoltre deciso di investire in due aree, coerenti rispetto alla progettazione didattica e formativa: la biblioteca e due aule esterne. La consulenza di un architetto specializzato in ambienti educativi ci ha permesso di definire spazi originali e funzionali all'attivazione di forme cooperative di apprendimento. Nell'area del giardino è tuttora in atto una ristrutturazione. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor digitali all'avanguardia: questo strumento consente di modernizzare la didattica e di educare i bambini alla multimedialità. È stato inoltre allestito un sistema di cablaggio in tutto il plesso. Il piano sotterraneo è dedicato alla refezione con cucina interna. Grazie ad una donazione è stata costituita una nuova aula docenti, accogliente e moderna. I fondi ottenuti da una Fondazione permetteranno di arricchire la

Vincoli

L'Istituto non dispone di sufficienti aule in cui allestire laboratori. L'alto numero di studenti rende difficile accedere agli spazi comuni al di fuori di una rigida regolamentazione oraria. Nonostante le migliorie apportate negli ultimi anni, l'edificio conserva caratteristiche strutturali degli anni Cinquanta, con bagni piccoli e insufficienti per l'attuale numero di studenti. I locali della mensa sono poco funzionali e non riescono a ospitare contemporaneamente tutti gli alunni della scuola, rendendo necessaria una turnazione.



scuola di dispositivi e strumenti legati all'arte. Genitori e docenti si sono attivati personalmente e gratuitamente per l'abbellimento di aule e corridoi, che sono stati dipinti e decorati.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	76%	87%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		24%	13%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		4,3%	8,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	47,8%	44,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	3,6%	6,4%
Più di 5 anni		47,8%	43,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		21,7%	20,7%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	47,8%	44,3%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		4,3%	9,8%	12,3%
Più di 5 anni		26,1%	25,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PCEE005008		Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	61	55,5%	64,9%	66,2%	70,4%
A tempo determinato	49	44,5%	35,1%	33,8%	29,6%
Totale	110	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,6%	6,2%	4,9%	3,7%
35-44 anni	29,6%	21,6%	22,8%	19,2%
45-54 anni	33,3%	40,0%	39,9%	36,8%
55 anni e più	31,5%	32,2%	32,4%	40,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno	16,4%	8,7%	9,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	3,6%	10,4%	12,2%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	21,8%	13,2%	10,4%	9,8%
Più di 5 anni	58,2%	67,7%	67,6%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	8	6.8	4.9	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		87,0%	92,4%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		38,9%	60,2%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	3,5%	2,9%



Incarico A.A. facente funzione	✓	61,1%	36,3%	28,4%
--------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		50,0%	28,1%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	25,0%	9,4%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	6,3%	7,4%
Più di 5 anni		25,0%	56,3%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		56,5%	44,7%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	17,4%	11,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,7%	10,6%	10,5%
Più di 5 anni		17,4%	33,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PCEE005008		Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			13,0%	14,5%	13,4%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	13,0%	7,3%	12,2%



Da più di 3 a 5 anni			0,0%	12,1%	10,8%
Più di 5 anni	1	50,0%	73,9%	66,1%	63,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PCEE005008		Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			12,1%	16,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	4	33,3%	13,6%	13,4%	23,0%
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3%	10,6%	8,8%	9,5%
Più di 5 anni	7	58,3%	63,6%	61,1%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PCEE005008		Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno				54,5%	35,5%
Da più di 1 a 3 anni				18,2%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni				0,0%	2,6%
Più di 5 anni				27,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La presenza di una Dirigente scolastica stabile ha consentito di avviare una progettazione di lungo periodo, con una visione di scuola chiara e obiettivi definiti da perseguire. La permanenza da diversi anni della stessa figura di docente con funzioni vicarie costituisce una risorsa significativa di coordinamento tra dirigenza, e'quipe e corpo docente. Pur essendo elevato il numero di docenti a tempo determinato, diversi insegnanti a tempo indeterminato lavorano nella scuola da molti anni. Questo consente di avere una visione "storica" della scuola e consapevolezza del percorso intrapreso nei diversi ambiti. Una solida e'quipe di lavoro, composta da figure con competenze rilevanti nei rispettivi ambiti di intervento (funzioni strumentali, animatore digitale, RSPP...), in aree strategiche come il Curricolo, la continuita' e il coordinamento dei progetti, la gestione del settore inclusione, rappresenta una risorsa di valore a servizio del collegio. La presenza della stessa figura di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per quanto facente funzione, costituisce un bene prezioso in termini di continuita' per la scuola. Altrettanto significativo e' il numero di sette collaboratori scolastici in ruolo, stabili nel plesso, da molti anni, che conoscono il funzionamento, il

Vincoli

Un numero elevato di docenti a tempo determinato comporta difficolta' nella realizzazione di progettazioni di lungo periodo (consolidate da corsi di formazione pluriennali). In particolare la variabilita' continua dei docenti di sostegno costituisce un limite alla realizzabilita' di percorsi gradualmente studiati e coerenti rispetto agli specifici bisogni degli alunni. Accanto al cambiamento continuo delle figure di docente di sostegno, la mancanza di specializzazione del personale precario rappresenta un limite strutturale ed evidente, cui la scuola cerca di sopperire attraverso un costante affiancamento delle funzioni strumentali e mediante l'implementazione di corsi di formazione sia con personale specializzato che con personale interno. La precarieta' del personale amministrativo comporta difficolta' e rallentamenti nella gestione di diverse pratiche amministrative, richiedendo ad ogni avvio di anno scolastico al personale stabile un intenso sforzo di coordinamento. La rotazione continua del personale Collaboratore scolastico riduce l'efficacia di interventi condivisi specialmente sulla vigilanza ed il supporto a bambini con bisogni educativi speciali.



personale e gli alunni: un solido anello nella catena di relazioni interpersonali nella sua globalità'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola PCEE005008	100,0%	100,0%	100,0%	99,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PIACENZA	99,1%	99,7%	99,6%	99,9%	100,0%
EMILIA ROMAGNA	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola PCEE005008					
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PIACENZA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria					
Situazione della scuola PCEE005008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	1	1	0
Percentuale	1,6%	2,2%	1,0%	1,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PIACENZA	1,6%	1,6%	1,2%	1,3%	1,2%
EMILIA ROMAGNA	2,0%	1,8%	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PCEE005008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	1	2	0
Percentuale	0,8%	2,2%	1,0%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PIACENZA	2,1%	1,8%	1,6%	1,8%	1,3%
EMILIA ROMAGNA	2,6%	2,3%	2,2%	1,9%	1,6%
Italia	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I trasferimenti in uscita sono, per la maggior parte, dovuti a motivi familiari e non dipendenti dall'offerta formativa. Nell'anno scolastico 2021/22 circa il 78% degli alunni della scuola primaria ha raggiunto un livello Avanzato o Intermedio nelle valutazioni finali. La scuola ha investito in un processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento e di ridefinizione sostanziale del curriculum al fine di accrescere le competenze trasversali e disciplinari di tutti gli alunni, incentivando i docenti ad utilizzare diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento (lavori di gruppo, classi aperte...) e questo sembra aver inciso positivamente sul processo di insegnamento/apprendimento. Il Circolo inoltre mette in atto diverse attività per l'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento, che potrebbero portare a futuro insuccesso scolastico, per poter intervenire efficacemente e in tempi adeguati; in considerazione dell'alto numero di alunni non italofoni, organizza corsi di alfabetizzazione linguistica in orario extracurricolare e, in collaborazione con l'Ente locale, percorsi di mediazione culturale. Il trasferimento presso il nostro circolo di un significativo numero di alunni con Bisogni educativi speciali attesta che la strada percorsa dalla

Punti di debolezza

Gli alunni di classe quinta, nella certificazione delle competenze redatta al termine della scuola primaria, hanno raggiunto i livelli Avanzato o Intermedio solo nella percentuale del 47%. La pandemia ha condizionato l'attività didattica degli ultimi due anni, in particolare non ha consentito di attuare il progetto Flessibilità né altre modalità di lavoro cooperativo.



scuola in questo campo e' quella giusta, poiche' la personalizzazione dei percorsi offre a tutti i bambini, in relazione alle loro specificita', possibilita' di successo formativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Occorre riflettere sulla dicotomia: Risultati scolastici e certificazioni delle competenze. La divaricazione in percentuale dei risultati in questi due capitoli deve spingere in direzione di un ripensamento della valutazione e dei processi di attivazione delle competenze degli alunni, attraverso il vaglio di nuove strategie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			63.70	63.20	63.00
Scuola primaria - classi seconde	56,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019	56,0	n.d.			
Plesso PCEE005019 - Sezione 2A	50,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 2B	67,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PCEE005019 - Sezione 2C	58,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 2D	47,6	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			50.20	50.10	49.80
Scuola primaria - classi seconde	37,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019	37,3	n.d.			
Plesso PCEE005019 - Sezione 2A	35,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 2B	42,3	n.d.	↓	↓	↓



Plesso PCEE005019 - Sezione 2C	39,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 2D	31,4	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					56.70	56.40	55.00
Scuola primaria - classi quinte	51,9	93,1	-1,0	85,1	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019	51,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PCEE005019 - Sezione 5A	62,9	87,5	6,2	87,5	↑	↑	↑
Plesso PCEE005019 - Sezione 5B	54,4	91,3	1,9	87,0	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 5C	45,7	100,0	-8,2	95,8	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 5D	37,9	93,8	-8,8	62,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					49.50	49.50	47.20
Scuola primaria - classi quinte	38,6	93,1	-8,6	88,5	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019	38,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PCEE005019 - Sezione 5A	43,9	87,5	-7,9	87,5	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 5B	44,0	91,3	-1,7	87,0	↓	↓	↓



Plesso PCEE005019 - Sezione 5C	36,2	100,0	-11,8	91,7	↓	↓	↓
Plesso PCEE005019 - Sezione 5D	26,4	93,8	-16,5	87,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PCEE005019 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PCEE005019 - Sezione 5B	15,0%	85,0%
Plesso PCEE005019 - Sezione 5C	9,5%	90,5%
Plesso PCEE005019 - Sezione 5D	15,4%	84,6%
Situazione della scuola PCEE005008	9,3%	90,7%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	5,1%	94,9%
Nord est	3,8%	96,2%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PCEE005019 - Sezione 5A	9,5%	90,5%
Plesso PCEE005019 - Sezione 5B	20,0%	80,0%
Plesso PCEE005019 - Sezione 5C	4,8%	95,2%
Plesso PCEE005019 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PCEE005008	9,3%	90,7%



Situazione della scuola PCEE005008		
Riferimenti		
Emilia-Romagna	8,6%	91,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PCEE005019 - Sezione 2A	10	3	1	3	4
Plesso PCEE005019 - Sezione 2B	6	0	3	3	8
Plesso PCEE005019 - Sezione 2C	5	2	7	2	2
Plesso PCEE005019 - Sezione 2D	9	2	4	2	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PCEE005008	38,5%	9,0%	19,2%	12,8%	20,5%
Emilia-Romagna	28,1%	6,1%	17,8%	12,0%	36,0%
Nord est	28,2%	6,7%	17,8%	12,5%	34,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PCEE005019 - Sezione 2A	11	5	0	1	2



Plesso PCEE005019 - Sezione 2B	9	1	6	2	1
Plesso PCEE005019 - Sezione 2C	8	5	3	3	0
Plesso PCEE005019 - Sezione 2D	10	7	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PCEE005008	51,4%	24,3%	12,2%	8,1%	4,0%
Emilia-Romagna	28,9%	19,4%	13,5%	10,4%	27,8%
Nord est	28,7%	19,8%	13,3%	10,4%	27,8%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PCEE005019 - Sezione 5A	0	3	7	3	8
Plesso PCEE005019 - Sezione 5B	3	6	6	2	3
Plesso PCEE005019 - Sezione 5C	11	6	2	0	4
Plesso PCEE005019 - Sezione 5D	7	1	2	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PCEE005008	28,4%	21,6%	23,0%	6,8%	20,3%
Emilia-Romagna	21,8%	17,2%	12,6%	22,0%	26,5%
Nord est	20,7%	19,3%	13,0%	20,2%	26,8%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PCEE005019 - Sezione 5A	9	3	2	3	4
Plesso PCEE005019 - Sezione 5B	9	2	1	3	5
Plesso PCEE005019 - Sezione 5C	12	2	2	2	4
Plesso PCEE005019 - Sezione 5D	10	1	2	1	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PCEE005008	52,0%	10,4%	9,1%	11,7%	16,9%



Emilia-Romagna	31,7%	11,8%	10,1%	8,5%	37,8%
Nord est	32,6%	11,6%	10,9%	7,4%	37,6%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PCEE005008	9,8%	90,2%	5,8%	94,2%
Nord est	4,8%	95,2%	11,0%	89,0%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PCEE005008	25,5%	74,5%	9,2%	90,8%
Nord est	3,9%	96,1%	6,5%	93,5%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PCEE005008	1,7%	98,3%	0,3%	99,7%
Nord est	11,4%	88,6%	17,5%	82,5%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola PCEE005008 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola PCEE005008 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La scuola primaria dimostra di aver sostanzialmente ridotto la varianza tra le classi rispetto all'area di riferimento nazionale. L'effetto scuola risulta pari alla media regionale, a quella della macroarea e a quella nazionale ed il confronto con scuole che hanno un indice ESCS simile rimanda un benchmark decisamente positivo.

Punti di debolezza

Sono sicuramente da migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano. Dall'analisi dei risultati delle prove nazionali per origine, si conferma la difficoltà degli alunni stranieri di prima generazione a raggiungere livelli alti di prestazione perché vi sono difficoltà ad acquisire competenze in lingua italiana intesa non solo come lingua veicolare ma anche come lingua dello e per lo studio. Un numero significativo di studenti della nostra scuola si colloca nei livelli 1-2, mentre un numero ridotto si colloca nei livelli 3, 4 e soprattutto 5. Occorre attivare strategie per ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 e per incrementare il numero di alunni nei livelli 4 e 5, riportandoli verso i dati della macroarea e dell'Emilia Romagna.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'adesione alla rete "Scuole all'aperto" con capofila l'IC XII di Bologna e "Tempo di life skills", con numerose scuole, AUSL e UST, hanno consentito di compiere notevoli passi avanti rispetto alla didattica trasmissiva. Per la realizzazione di attività legate a questo curriculum nell'a.s. 2021-2022 sono stati inaugurati nuovi spazi: la biblioteca e due aule all'aperto, coerentemente con le fondamenta del nuovo curriculum. In questo Circolo si incoraggia la formazione continua sulle didattiche, le metodologie, la gestione dei gruppi e del "clima", l'approfondimento disciplinare, in un'ottica di sviluppo competenziale e di verticalità del curriculum. La scuola reputa importante la creazione di una rete anche con gli enti territoriali. Appena è stato possibile nell'a.s. 2021-2022 sono stati riavviati progetti e collaborazioni per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza che hanno coinvolto esperti esterni e docenti interni (Acra, Guardie ecologiche, laboratori con Infoambiente, Unicef...). Altrettanto fondamentale è stata la partecipazione delle famiglie, che sono state coinvolte attraverso la promozione di progetti ed eventi come momento di confronto (progetto per la prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo, Pedibus, utilizzo degli applicativi

Punti di debolezza

La pandemia non ha consentito, per due anni, l'attuazione del progetto flessibilità. Senza una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività e l'approccio integrato interdisciplinare, è stato più difficile promuovere una didattica per competenze. Per lo stesso problema non è stato possibile aderire a progetti esterni e chiedere la collaborazione di esperti. È stato inoltre necessario rivisitare il progetto "Scuole che costruiscono", modificando l'utilizzo dei dispositivi previsti dalla rete, depauperandolo di parte della sua efficacia. Ha preso avvio un corso di formazione per la stesura e l'utilizzo di modelli, comuni a tutta la scuola, per la progettazione didattica per competenza; il collegio sta lavorando per ultimare la sua elaborazione. La scuola non dispone ancora di strumenti comuni per la valutazione di queste competenze. I docenti, da diversi anni, stanno intraprendendo una specifica formazione.



digitali per lo studio...). Il 24 marzo 2022 la staffetta della pace al parco della Galleana ha costituito il simbolo di una consolidata corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PCEE005008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56,65	56,44	55,05
PCEE005008 PCEE005019 - Sezione A	63,78	81%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 - Sezione B	54,86	86%	↔	↓	↔
PCEE005008 PCEE005019 - Sezione C	45,59	90%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 - Sezione D	45,77	65%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PCEE005008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49,53	49,47	47,22
PCEE005008 PCEE005019 A	44,04	81%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 B	43,39	86%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 C	37,02	86%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 D	37,39	71%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono



pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PCEE005008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			200,12	200,96	196,62
PCEE005008 PCEE005019 A	183,42	91%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 B	212,11	91%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 C	213,79	84%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 D	200,98	91%	↑	↔	↑
PCEE005008 PCEE005019 E	209,43	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PCEE005008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			201,08	202,59	194,22
PCEE005008 PCEE005019 A	177,92	82%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 B	209,61	91%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 C	209,55	84%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 D	188,13	91%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 E	194,51	92%	↓	↓	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PCEE005008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			215,89	217,82	205,90
PCEE005008 PCEE005019 A	193,26	82%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 B	228,12	86%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 C	221,67	84%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 D	197,89	91%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 E	232,23	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PCEE005008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			214,03	215,47	206,70
PCEE005008 PCEE005019 A	186,80	82%	↓	↓	↓
PCEE005008 PCEE005019 B	226,01	86%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 C	219,46	84%	↑	↑	↑
PCEE005008 PCEE005019 D	208,89	91%	↓	↓	↑
PCEE005008 PCEE005019 E	220,71	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dalle classi quinte di scuola primaria del 2022 (riferito ai medesimi alunni delle classi seconde di scuola primaria del 2019) sono superiori alle medie di riferimento solo per una sezione, mentre un'altra sezione si è mantenuta in linea con i valori di riferimento dell'Emilia Romagna e nazionali. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dalle classi terze di scuola secondaria di I grado (riferito agli studenti delle precedenti classi quinte in uscita dalla scuola primaria) è, in generale, superiore alle medie di riferimento. I risultati di matematica sono al di sopra della media per due sezioni della scuola primaria.

Punti di debolezza

Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dalle classi quinte di scuola primaria del 2022 (riferito ai medesimi alunni delle classi seconde di scuola primaria del 2019) in matematica sono tutti sotto le medie di riferimento. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dalle classi terze di scuola secondaria di I grado (riferito agli studenti delle precedenti classi quinte in uscita dalla scuola primaria) sono al di sotto della media per due sezioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	85,0%	87,7%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		45,0%	59,7%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	75,0%	61,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,0%	19,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		15,0%	6,8%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		55,0%	79,8%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	80,0%	77,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	75,0%	87,2%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	70,0%	58,0%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	62,9%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,0%	91,8%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		45,0%	58,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		45,0%	51,2%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	60,0%	62,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,0%	15,8%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,0%	26,3%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		50,0%	59,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	30,0%	52,6%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	50,0%	61,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

E' stato elaborato da tutti i docenti, suddivisi in gruppi di lavoro, un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Il collegio ha deliberato inoltre obiettivi comuni, differenziati per classi, per la valutazione delle discipline di italiano e matematica, mentre per le altre, sono i docenti a definirli in sede di dipartimenti. I Dipartimenti rivestono infatti, all'interno del Circolo, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari, facilitando la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze. Per questo motivo sono stati calendarizzati uno o due volte al mese. In sede di dipartimenti sono anche state strutturate prove comuni intermedie e finali. La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele hanno permesso agli insegnanti di monitorare più efficacemente gli apprendimenti e di costruire una cultura della valutazione che utilizza il dato valutativo per progettare il miglioramento, lo sviluppo di pratiche riflessive e il miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento. La commissione valutazione si è occupata di redigere criteri comuni

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2021-2022 ha preso avvio un corso di formazione per la stesura e l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola ai fini di uniformare la progettazione didattica, ma il collegio non ha ancora ultimato la sua elaborazione. In questi anni tanto è stato fatto in merito alla continuità orizzontale (tra sezioni e classi dello stesso ordine) mentre il percorso relativo alla continuità verticale ha ancora passi importanti da compiere. Il progetto flessibilità, è stato interrotto nel 2020, a causa della pandemia. Già durante la sua attuazione tuttavia sono emersi, insieme ad ostacoli di tipo organizzativo (elevato numero di alunni e scarsità di spazi a disposizione), notevoli difficoltà progettuali. Questo spinge ad insistere su percorsi di formazione che sensibilizzino il collegio ad una didattica maggiormente modulare ed interdisciplinare. I docenti della scuola primaria stanno ancora lavorando per definire, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica), giudizi descrittivi, come previsto dalla normativa vigente.



per la stesura del giudizio sintetico finale del primo e secondo quadrimestre espresso sul documento di valutazione. Con l'attuazione della nuova normativa in tema di valutazione, sono stati organizzati incontri informativi con le famiglie. E' inoltre possibile visionare sul registro elettronico la programmazione settimanale e le valutazioni bimestrali per ogni disciplina. Nell'ambito dell'inclusione la scuola ha predisposto modelli PEI e PDP condivisi, coerenti con la normativa vigente e calzanti rispetto alle specifiche esigenze della nostra utenza. Le programmazioni didattiche, oltre a seguire la linea della logica disciplinare, hanno cercato di strutturarsi in una prospettiva modulare che, pur tenendo presenti le esigenze disciplinari, e' risulta particolarmente attenta alle diverse esigenze. In quest'ottica sono stati predisposti infatti itinerari per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilita' e DSA). Negli anni della Pandemia le linee di indirizzo di Didattica digitale integrata, deliberate dagli organi collegiali, hanno rappresentato un imprescindibile punto di riferimento per i docenti e per le famiglie, consentendo la partecipazione continua alle attivita' didattiche della scuola. Ritenendo importante valorizzare la continuita' tra gradi di scuola, il circolo ha aderito alla rete territoriale per la stesura di schede



di passaggio comuni infanzia-primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,6%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	85,0%	71,7%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,0%	91,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	2,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,0%	10,4%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,8%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	65,0%	50,4%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,0%	95,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	2,2%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	5,2%	9,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,0%	93,7%	93,7%
Classi aperte		50,0%	41,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	70,0%	71,1%	68,8%
Flipped classroom		30,0%	42,8%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	45,0%	59,1%	44,1%
Metodo ABA	✓	20,0%	32,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		0,0%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		25,0%	33,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	3,8%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,3%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,0%	76,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	60,0%	57,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		15,0%	30,1%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		55,0%	67,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	90,0%	92,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	45,0%	67,5%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		40,0%	44,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		65,0%	71,0%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	85,0%	90,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,4%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,0%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		5,0%	3,6%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	65,0%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		0,0%	3,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	7,9%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola primaria "Vittorino" offre due tempi scuola: - 30 ore settimanali: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.00, martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle ore 16.30; - 40 ore settimanali, che prevedono 30 ore di lezione e 10 ore di tempo mensa e relax, dal lunedì al venerdì. Negli ultimi due anni la scuola ha scelto di adottare un piano di scaglionamento degli ingressi in fasce orarie (attualmente 8.20, 8.30/16.20, 16.30). L'orario di utilizzo di spazi comuni viene predisposto considerando alcune priorità legate all'uso di aule speciali, biblioteca, salone e palestre. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e quelle di recupero e consolidamento sono organizzate sia in orario curricolare, anche mediante il lavoro a classi aperte, sia extracurricolare, attraverso numerosi laboratori, in ambito sportivo, musicale, artistico e teatrale. La scuola cura gli spazi laboratoriali, individuando e coordinando il lavoro dei referenti che presidiano al funzionamento, alla manutenzione e all'aggiornamento delle attrezzature. Di particolare rilievo sono stati due nuovi spazi: la biblioteca cooperativa e modulare e due aule all'aperto, progettate da un architetto esperto in ambienti educativi. Negli ultimi anni è stata potenziata la dotazione di

Punti di debolezza

La dotazione tecnologica necessita di continua manutenzione che, non essendo prevista la figura di tecnici di laboratorio (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria), è affidata a figure professionali esterne, con aggravio economico spesso insostenibile dall'istituzione. Rimane una piccola percentuale di insegnanti che dimostrano maggiori resistenze al cambiamento, preferendo rimanere ancorati a mezzi di comunicazione e a metodologie didattiche più tradizionali. Occorre incentivare l'uso degli spazi laboratoriali (aule didattiche all'aperto, biblioteca). L'atteggiamento di una parte, seppur minoritaria delle famiglie, di eccessiva delega delle responsabilità educative affidate all'istituzione scolastica, a volte non risulta produttivo, condizionando e limitando l'efficacia di alcune azioni intraprese.



attrezzature e strumenti necessari per la modernizzazione della didattica (LIM, PC, tablet). Tutte le classi sono dotate di LIM/monitor che rappresentano un utile strumento di supporto e mediazione didattica, consentendo di utilizzare nuovi canali di comunicazione, più vicini e familiari ai discenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche all'aperto e la collaborazione tra i docenti per la realizzazione di tali pratiche. In relazione agli ambiti sopra citati si è investito in formazione, legata soprattutto alla progettazione curricolare competenziale ed all'innovazione metodologica. Si incentiva la condivisione di regole di corretto comportamento mediante occasioni, esperienze, attività concrete di accoglienza (realizzazione di progetti di accoglienza, annuale manifestazione a tema - scelto in relazione all'attualità -, con il coinvolgimento di docenti, genitori e alunni, in un'ottica di condivisione). Allo scopo di promuovere le competenze sociali si ricorre nelle classi all'assegnazione di ruoli e responsabilità e alla realizzazione di numerose attività relazionali e sociali che mirano allo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità. I conflitti sono gestiti in maniera efficace privilegiando il dialogo e coinvolgendo le famiglie ed i servizi sociali, se coinvolti, in un'ottica di rete. In caso di comportamenti problematici la



scuola favorisce azioni educative, anche attraverso l'intervento della Psicologa, del Dirigente scolastico e dei suoi diretti collaboratori, promuovendo un proficuo scambio con i genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta a ricercare strategie innovative e a sviluppare una cultura del cambiamento, sfruttando le opportunità di innovazione e di modernizzazione offerte anche dai bandi dai PON. In riferimento alla formazione, tutto il personale ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento volti all'innovazione della didattica. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti in collaborazione con enti ed istituzioni esterne. Promuove l'utilizzo di modalità innovative, attraverso organizzazione e cura di spazi, attrezzature, tempi e risorse umane. A scuola ci sono momenti costanti ed intensi di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche ma è necessario che cresca l'uso di metodologie diversificate nelle classi (lavoro per classi aperte/ lavori per gruppi di livello e laboratori). Le regole di comportamento che vengono definite all'inizio dell'anno all'interno di ogni classe con un patto tra docenti e genitori (patto di corresponsabilità educativa), permettono relazioni positive tra gli attori coinvolti nel processo educativo. Gli eventuali conflitti sono stati gestiti con modalità adeguate avvalendosi anche del supporto di specialisti e/o dell'impiego di metodologie di comunicazione efficaci.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	70,0%	73,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	65,0%	76,5%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	85,0%	87,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	35,0%	48,1%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		50,0%	75,4%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		25,0%	35,5%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		25,0%	12,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	88,9%	82,9%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni,	✓	83,3%	91,2%	87,5%



associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,9%	92,0%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	50,0%	45,0%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,6%	9,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		84,2%	87,4%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	89,5%	87,9%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		63,2%	80,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	57,9%	79,9%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	89,5%	81,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	52,6%	63,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	84,2%	81,6%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		5,3%	8,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,0%	86,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,0%	31,6%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	7,4%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,0%	23,9%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		5,0%	14,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,0%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,0%	26,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		15,0%	18,4%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	74,8%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,0%	19,2%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		20,0%	21,9%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	50,0%	39,7%	44,7%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,0%	9,9%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	60,0%	62,5%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	55,0%	43,8%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,0%	7,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il nostro Circolo ha sempre considerato prioritaria la formazione del personale docente, nell'ottica di una didattica inclusiva. A tutti gli insegnanti viene richiesta un'attiva collaborazione nella stesura della documentazione prevista dalla normativa vigente. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento di tutte le figure interne ed esterne alla scuola. Gli obiettivi da perseguire, importanti per la definizione dei Pei e Pdp e delle schede di valutazione, vengono predisposti dai team in modo personalizzato, riferendosi ai percorsi intrapresi dai bambini ed alle loro diagnosi funzionali. I colleghi vengono aiutati mediante la predisposizione di materiali, la condivisione di strumenti più efficaci per comunicare con i bambini (materiale in CAA, dispositivi informatici e giochi didattici), testi semplificati e altro materiale utile alla buona riuscita della progettazione educativa. Il dipartimento dei docenti di sostegno calendarizza incontri periodici per rilevare le criticità e offrire risposte di aiuto. Ogni anno viene nominato e convocato il GLI al fine di condividere tutte le innovazioni e gli interventi messi in campo. Le referenti di area inoltre, partecipano ad iniziative di formazione e di confronto, in reti coordinate dal Terzo settore sul tema

Punti di debolezza

La collaborazione tra scuola e realtà territoriali (AUSL) non sempre risulta efficace; nonostante una rilevazione precoce dei bisogni dei nostri alunni, spesso la restituzione di una diagnosi avviene in tempi troppo dilatati, tali da impedire la nomina di personale qualificato, utile a favorire il legittimo processo di inclusione del minore. Negli ultimi anni, purtroppo, le figure di supporto agli alunni in difficoltà (insegnanti di sostegno) non sono adeguatamente specializzate o formate. Il mancato possesso di competenze e strumenti riduce l'efficacia delle risposte ai bisogni dei bambini. Andrebbe potenziata e supportata l'articolazione, all'interno delle classi e non solo nelle classi aperte, di attività per gruppi di livello, al fine di garantire il confronto e l'apprendimento su base esperienziale. Il Circolo dovrebbe accrescere la partecipazione a gare o competizioni esterne per permettere ai bambini di confrontarsi con realtà ed esperienze diverse dal loro vissuto quotidiano. Altro aspetto da potenziare è la promozione di corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare, gratuiti, sempre nell'ottica dell'arricchimento di momenti di confronto e crescita tra i ragazzi.



dell'inclusione, oltre agli incontri con l'e'quipe territoriale. Viene monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con tali strutture affinche' vi sia una sinergia dei diversi interventi. La scuola organizza in collaborazione con il Comune percorsi di alfabetizzazione e mediazione culturale per alunni NAI; elabora progetti per tutti gli alunni, attenti a favorire il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Esperienze che hanno prodotto significative riflessioni sono state: * la giornata "Se fossi un bullo" dedicata alla prevenzione di episodi di bullismo; * la staffetta per la pace, per la cui partecipazione hanno collaborato tutte le classi/sezioni delle scuole del circolo, le famiglie ed il tessuto associativo del territorio; * i progetti correlati all'outdoor education. Grazie all'incremento di strumentazione informatica e' possibile destinare ai bambini che ne hanno necessita', tablet debitamente predisposti e funzionali ai loro specifici bisogni. Il protocollo di accoglienza in vigore nella scuola consente di uniformare prassi di inserimento dei bambini neoarrivati. Lo sportello psicologico, attivo anche per osservazioni a gruppi classi e supporto a team docenti, consente di avere una prospettiva arricchente sulle problematiche in gioco e di rilevare strategie efficaci. L'articolazione di gruppi di livello per classi parallele



permette di diversificare i bisogni dei bambini per livelli di apprendimento. La possibilità di accesso ad attività extra-scolastiche in vari ambiti, a prezzi calmierati, aiuta i bambini di sviluppare maggiormente le competenze trasversali e la socialità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi strutturati e personalizzati. Nelle attività progettate nell'ambito dell'inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, mediatori, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale, le attività didattiche sono contraddistinte da buona qualità ed originalità. Il percorso finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di personalizzazione, sono costantemente monitorati e, se necessario, rimodulati. Si promuove con costanza il rispetto delle differenze e della diversità culturale con diversi strumenti e metodologie. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata e solida. L'Istituto da anni è presente nelle reti territoriali relative alle tematiche BES, sia per azioni di co-progettazione che di formazione.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	90,0%	98,9%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,0%	75,7%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	85,0%	85,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	60,0%	73,8%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	60,0%	68,1%	62,3%
Altre azioni per la continuità		0,0%	9,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

Continuità infanzia/primaria La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Nel contesto del nostro circolo, costituisce il filo conduttore che unisce i due ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. Si intende promuovere e consolidare progetti già avviati in quest'area mediante diverse azioni: * stesura di un curriculum verticale comune ai due ordini di scuola; * realizzazione di iniziative d'aggiornamento e progetti comuni tra i docenti di scuola primaria e dell'infanzia; * incontri costanti tra docenti dei due ordini di scuole per uno scambio d'informazioni sui bambini e sul loro percorso formativo; * scambio di documentazione (mediante profili e griglie d'osservazione) tra i docenti dei due ordini di scuole; * visite degli alunni di cinque anni delle scuole dell'infanzia alla scuola primaria per conoscere il nuovo ambiente e la sua organizzazione; * in fase di avvio dell'anno scolastico, presenza per alcune ore dei docenti della scuola dell'infanzia nelle classi prime della primaria che accolgono gli alunni unitamente ai docenti della primaria, al fine di rendere più fluido l'impatto del cambiamento; * al termine delle attività didattiche

Punti di debolezza

Se nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria si rilevano progressi significativi nel campo della condivisione e coprogettazione, resta ancora incompiuto il percorso dalla scuola primaria alla scuola secondaria. La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini. In questo ultimo triennio nel collegio è maturata la consapevolezza che è importante operare al fine di promuovere una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini, non solo in termini di scambio di informazioni, ma anche di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune.



della scuola primaria, presenza delle docenti delle classi quinte per alcune ore, nelle scuole dell'infanzia del circolo, per cogliere le specificità ed eventuali criticità sia in ambito relazionale che metodologico nelle sezioni dei 5 anni. Nell'intento di porre le famiglie nelle condizioni di realizzare una scelta consapevole, si intende valorizzare il progetto Open Day, durante il quale le scuole "si aprono" ai bambini e alle loro famiglie, rendendo visibili spazi, arredi, laboratori e la relazione alunni-docenti. Continuità primaria/secondaria Al fine di garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei due ordini di scuola, prevenendo il disagio e l'insuccesso scolastico, il nostro istituto mette in atto una serie di azioni: *

- partecipazione alle rete "Piacenza Orienta", che comprende tutte le scuole della città, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, promuove percorsi di formazione per i docenti sul tema dell'orientamento e organizza gruppi di lavoro dedicati alla continuità tra i diversi ordini di scuola;
- * incontri tra docenti dei due ordini di scuole per uno scambio d'informazioni sui ragazzi e sul loro percorso formativo;
- * scambio di documentazione (profili e griglie d'osservazione precedentemente condivisi) tra i docenti dei due ordini di scuole;
- * visite degli alunni delle classi quinte alle scuole secondarie di primo grado più vicine al nostro



istituto per conoscere i nuovi ambienti e la loro organizzazione; * lezioni di tedesco, francese e spagnolo, tenute da esperti, ai ragazzi delle classi quinte per favorire la scelta consapevole della seconda lingua curricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,7%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,1%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	2,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	14,5%	8,5%	6,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	18,2%	9,3%	12,9%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	PCEE005008	PIACENZA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Numero di progetti	4	14	14	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.750	5.452,7	3.385,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	40,0%	22,9%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,0%	22,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	10,0%	15,8%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	46,7%	51,9%	37,3%
Lingue straniere	0	36,7%	36,6%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,0%	15,1%	18,9%
Attività artistico, espressive	2	23,3%	26,0%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	33,3%	26,0%	26,4%
Sport	0	6,7%	8,4%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	16,7%	21,4%	19,0%
Altri argomenti	0	20,0%	25,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La Vision della scuola e' esplicitata nel Ptof e illustrata con l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica. All'inizio di ogni anno scolastico viene definito l'organigramma d'Istituto. Sia il Collegio che il Consiglio di circolo valutano i progetti in cui la scuola ha deciso di investire nelle rispettive aree. La soddisfazione da parte delle famiglie viene monitorata attraverso le riunioni di interclasse e il questionario di gradimento di fine anno scolastico. Per potenziare la relazione con le famiglie la scuola ha cercato di migliorare i canali comunicativi (dalla mail istituzionali, a classroom...) volte a ricordare i momenti piu' significativi e la loro connotazione nella progettazione pedagogica. Anche al personale viene somministrato un questionario di gradimento a fine anno, offrendo alla dirigenza ed al gruppo di coordinamento opportunita' di riflessione su possibili aree e strategie di miglioramento. La scuola ha allargato il ventaglio di docenti con compiti di responsabilita'. L'e'quipe di lavoro e' costituita dalla Dirigente, dalla docente vicaria, dalle referenti di ogni plesso, dall'RSPP, dall'animatore digitale e da tutte le funzioni strumentali. La presenza di un cerchio ampio e non ristretto risponde alla scelta di non proporre un modello organizzativo

Punti di debolezza

In merito alla gestione del personale si rilevano le seguenti criticita': * talvolta scarso preavviso nella definizione delle assenze; * partecipazione ai collegi docenti non sempre attiva; * assenza di manifestazione di interesse al variegato ventaglio di proposte della scuola di una minoranza dei membri del collegio docenti. Per cio' che attiene alla realizzazione di progetti nelle diverse aree di interesse della scuola si evidenzia una partecipazione non pienamente soddisfacente a causa della mancanza di finanziamenti che spesso hanno costretto a prevedere costi per le famiglie. Questo elemento costituisce un freno sul piano delle politiche inclusive. Permangono alcune difficolta' nel trasferire a parte del personale l'essenza della vision e della mission della scuola in un'ottica complessiva della comunita' educante che vede attivita' didattica, progettazione e formazione, come aree pienamente intrecciate. Questa lacuna spesso non consente di condividere adeguatamente proposte, processi e percorsi, nonostante le risorse organizzative ed umane sempre disponibili ad attuare forme di mediazione.



accentrato, ma di estendere la base in termini di attribuzione di responsabilita', allo scopo di costituire una comunita' in cui le proposte appaiano sempre piu' quale frutto di una progettazione condivisa. La percentuale del 15% di docenti con compiti organizzativi, decisamente piu' alta rispetto alla media provinciale, e' indicativa della positività del percorso intrapreso. La modalita' di selezione e' aperta al collegio ed avviene sulla base di manifestazioni di interesse, congiunte a competenze acquisite dal personale. Anche i presidenti di interclasse ed i coordinatori di dipartimento costituiscono un elemento centrale nella tessitura di una rete di relazioni e di coordinamento sempre piu' solida e fitta. L'attivazione dei dipartimenti disciplinari, focalizzati sulla definizione di un curriculum competenziale, hanno aperto le porte ad un maggior confronto tra i soggetti operanti nella scuola. La nascita di commissioni tematiche (curricolo, valutazione e digitale) ha permesso di ampliare la partecipazione declinandola per aree di interesse. Processo analogo e' avvenuto con il personale ATA, dove l'attribuzione del FIS e' stata maggiormente strutturata mediante una piu' analitica definizione di incarichi. I progetti extra scolastici hanno costituito una risorsa preziosa, nell'area artistico-espressiva, sportiva e linguistica, per la realizzazione di un curriculum volto



a potenziare le competenze trasversali, allo scopo di prevenire il disagio e favorire l'inclusione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,9%	2,3%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	50,0%	48,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		17,6%	28,2%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		29,4%	20,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	4,1	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	9,1%	13,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	45,5%	47,2%	45,6%
Scuola e lavoro	0	9,1%	9,6%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	9,1%	13,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	18,2%	22,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	63,6%	42,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	30,3%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	78,8%	60,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	24,2%	22,1%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	9,1%	15,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,0%	8,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	24,2%	18,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,1%	9,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,0%	2,0%	3,9%
Altri argomenti	1	18,2%	33,5%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	75,8%	79,9%	70,6%
Scuola Polo	0	9,1%	21,3%	31,7%
Rete di ambito	1	42,4%	27,8%	33,1%
Rete di scopo	0	21,2%	11,9%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	21,2%	25,7%	17,3%
Università	0	0,0%	3,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	39,4%	31,5%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	78,8%	70,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	12,1%	12,1%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	12,1%	12,1%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	27,3%	32,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	17,7%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	15,2%	6,7%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	9,1%	4,2%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	21,2%	31,8%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,4%	1,3%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		21,7%	15,4%	13,9%
Scuola e lavoro		0,9%	4,1%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,5%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		10,1%	8,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	100,0%	32,4%	18,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		8,7%	5,2%	4,0%
Inclusione e disabilità		25,3%	22,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,5%	5,7%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,4%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,4%	1,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		16,9%	13,6%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,0%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,3%	0,5%	0,5%
Altri argomenti	22,7%	14,2%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		20,6%	10,9%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		14,7%	15,5%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	8,8%	24,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		55,9%	49,1%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	2,3%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	12,1%	6,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,1%	10,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	54,5%	58,4%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	1,5%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,2%	27,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	2,9%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	6,1%	27,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,0%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	3,5%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,0%	6,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	9,1%	7,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	1,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,3%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	21,2%	15,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	6,1%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	9,1%	10,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,0%	7,5%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	4,7%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	3,0%	1,5%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	1	3,0%	2,7%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	9,1%	18,1%	13,1%
Altro argomento	1	27,3%	26,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	82,1%	74,3%	73,5%
Scuola Polo	2	7,1%	11,3%	10,2%
Rete di ambito	0	7,1%	9,7%	10,1%
Rete di scopo	0	17,9%	11,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,1%	16,9%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,9%	33,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	71,4%	10,7%	3,1%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,4%	2,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		53,1%	33,5%	26,8%
Il servizio pubblico			0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,0%	5,2%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI			2,5%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,7%	4,0%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		5,3%	1,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,1%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,1%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,4%	1,6%	1,0%



Relazioni sindacali		2,0%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,9%	1,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			2,3%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		1,6%	0,5%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	7,1%	0,2%	0,7%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	7,1%	1,2%	3,4%	2,5%
Altro argomento	71,4%	20,1%	14,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	69,7%	76,7%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	57,6%	63,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		42,4%	51,3%	57,6%
Accoglienza		66,7%	74,2%	79,9%
Inclusione		87,9%	95,1%	95,3%
Continuità	✓	69,7%	82,5%	80,7%
Orientamento		66,7%	84,5%	87,1%
Raccordo con il territorio		72,7%	69,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,9%	98,0%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	75,8%	77,4%	78,6%
Temi disciplinari		48,5%	56,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		33,3%	45,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,8%	74,4%	72,3%
Altro argomento	✓	39,4%	37,2%	35,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	8,2%	12,0%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9,1%	10,8%	9,2%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		0,9%	4,2%	5,1%
Accoglienza		2,5%	4,9%	5,8%
Inclusione		4,9%	7,7%	8,1%
Continuità	18,2%	3,9%	5,1%	5,3%
Orientamento		1,6%	2,3%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,4%	2,1%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	10,9%	3,0%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	5,5%	1,8%	2,0%	2,1%
Temi disciplinari		7,7%	6,3%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		0,7%	1,3%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	1,8%	2,6%	3,4%	3,4%
Altro argomento	13,6%	1,4%	1,5%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola ogni anno predispone un questionario per il rilievo dei bisogni formativi rivolto a tutti i docenti. La funzione strumentale della formazione sistematizza gli esiti ai fini di una predisposizione di proposte conformi alle istanze emerse. La Dirigenza e l'e'quipe valutano le strade piu' opportune e le propongono al collegio docenti di ottobre il quale discute e delibera il piano. Nel triennio 2019-2022 le priorita' sono state la didattica per competenze e l'innovazione metodologica, in particolare per sviluppare l'idea di verticalita' di curricolo e di rinnovamento degli ambienti di apprendimento. Una specifica declinazione e' stata destinata al tema della valutazione, allo scopo di conferire sostanza alle variazioni normative poste in essere. Le proposte formative sono sempre state strutturate in un doppio binario: teorico ed operativo. Nell'allestimento dei percorsi abbiamo sempre cercato di coniugare l'imprescindibile asse teorico con la costruzione, anche mediante work in progress dei docenti lungo l'arco dell'anno scolastico, di strumenti operativi e di forme di sperimentazione didattica. La ricaduta sulla professione diventa evidente e proficua al fine della costruzione condivisa del nuovo curricolo. I docenti hanno inoltre la possibilita' di aderire, in maniera

Punti di debolezza

La pianificazione dei corsi di formazione e' in parte vincolata alla ristrettezza di risorse della scuola. In questi anni si e' deciso con il Programma annuale di investire ampiamente in quest'area, limitando pero' le possibilita' di incremento dei progetti. Sarebbe importante attuare forme piu' diffuse di Fundraising per assorbire nuove risorse finanziarie. I percorsi di formazione, deliberati dal Collegio docenti, sempre all'unanimita', non vengono vissuti con dinamismo da tutto il collegio. Occorrera' ricercare strategie di incentivo della partecipazione dei docenti, sia alla formazione teorica che alle richieste di attivazione nel proprio operare quotidiano o nell'ambito dei dipartimenti/interclasse. In merito ai ruoli di responsabilita', per quanto con la contrattazione si cerchi sempre di potenziare il prezioso lavoro svolto dai docenti che le ricoprono, le risorse non sembrano sufficienti a compensare il ricco operato di questi docenti. L'interesse a ricoprire incarichi o a far parte di gruppi di lavoro non appare sempre invitante. Si potrebbero incentivare piu' diffusi momenti di ricerca-azione per avvicinare i docenti e sensibilizzare il loro interesse.



facoltativa, alle proposte provenienti dalle reti, in particolare dall'ambito territoriale. Nel maggio 2022 la nostra scuola insieme ad un istituto comprensivo della provincia ha organizzato un evento per discutere di ambienti di apprendimento: "In & Out", esperienza ben riuscita e fortemente partecipata. Per il personale ATA le esigenze formative sono state raccolte durante gli incontri di inizio anno. I temi maggiormente affrontati sono stati: gestione delle pratiche dell'accoglienza e della comunicazione, vigilanza e sicurezza, potenziamento delle competenze digitali. Il conferimento di compiti in ambito organizzativo avviene attraverso una selezione aperta al collegio sulla base di manifestazioni di interesse, congiunte al possesso di competenze accertate mediante curriculum vitae. E' certamente rassicurante per ognuno poter contare su colleghi con compiti di responsabilità, sempre disponibili al dialogo. Proprio dalle rispettive interclasse e dall'attivazione dei dipartimenti si sono costruiti modelli didattici condivisi, disseminazione di buone pratiche, definizione di obiettivi comuni per le schede di valutazione. La costituzione delle commissioni avviene per manifestazione di interesse. I documenti strategici (RAV, PDM, PTOF...) vengono costruiti dall'e'quipe. Nel triennio passato alcuni collegi sono stati organizzati in gruppi con modalità di ricerca-



azione per riflettere sui punti di forza e di debolezza della scuola e offrire importanti spunti ai fini dell'aggiornamento dei documenti strategici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione previste per i docenti e per il personale ATA coinvolgono tutto il personale per cercare di diffondere e attuare complessivamente la visione della scuola. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità (con professionisti riconosciuti a livello nazionale), che rispondono ai bisogni espressi dalla comunità scolastica e sono perfettamente intrecciate al percorso di crescita pedagogica intrapreso. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e trasparenti e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola si sono costituiti nuovi gruppi di lavoro nelle aree tematiche di maggior interesse, che hanno visto ampliarsi la partecipazione alla costruzione del processo di "rinnovamento" metodologico e di insegnamento. Tali commissioni sono composte da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, messi a disposizione dell'intero collegio.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	8	0,2%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	10,3%	7,0%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	8,7%	4,7%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	11,9%	21,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	15,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	15,9%	4,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,1%	6,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,9%	6,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	4,8%	7,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	7,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,8%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,8%	5,8%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	1,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0%	1,6%	1,6%
Altre attività	1	4,8%	10,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	70,4%	68,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		25,9%	22,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		3,7%	8,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	18,7%	22,9%	30,8%
Regione	0	6,5%	4,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	18,7%	20,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,6%	1,9%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,1%	7,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	5	50,4%	42,8%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale % PIACENZA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,1%	14,2%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,3%	8,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	7	77,2%	55,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	4,9%	2,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	6,5%	18,8%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,4%	1,7%	2,2%
Convenzioni	7	27,5%	21,3%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,6%	0,8%	0,7%
Accordi quadro	0	1,2%	0,4%	0,2%
Altri accordi formalizzati	13	3,9%	3,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	22	28,6%	22,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	---	-----------------------



	PCEE005008	PIACENZA		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	7,1%	6,2%	7,0%
Università	✓	16,8%	18,0%	18,1%
Enti di ricerca	✓	6,5%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati		11,0%	8,3%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,0%	10,4%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,6%	11,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,3%	13,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	16,1%	17,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	9,7%	8,9%	7,4%
Altri soggetti		0,0%	3,0%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,7%	6,1%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,2%	6,1%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,4%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,8%	6,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	2,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,7%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	7,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		10,9%	9,2%	8,2%



Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,7%	7,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,6%	3,5%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,1%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	7,3%	9,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	5,9%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		7,3%	3,2%	3,2%
Altri oggetti	✓	3,1%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4%	23,2%	21,0%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PCEE005008		✓		
	Riferimento provinciale PIACENZA	31,6%	68,4%	0,0%	0,0%



	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	24,9%	57,3%	13,9%	3,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PCEE005008				✓
	Riferimento provinciale PIACENZA	0,0%	10,5%	21,1%	68,4%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,6%	7,4%	32,9%	59,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PCEE005008			✓	
	Riferimento provinciale PIACENZA	5,3%	42,1%	36,8%	15,8%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	4,2%	20,5%	43,6%	31,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,3%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,9%	15,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,3%	15,7%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,8%	16,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,9%	12,7%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,9%	8,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,5%	5,1%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,4%	9,0%	7,4%
Altre modalità		2,5%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	28,9%	29,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PCEE005008	Riferimento provinciale PIACENZA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	12.0	9.4	20.7	20.2

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La nostra scuola ha intensificato negli ultimi anni le relazioni in rete con il territorio. L'idea portante è che il confronto con altri soggetti, a partire da distinti contesti, sia arricchente per tutti i membri della rete, apra la mente a nuove possibilità e ci allontani da forme di autoreferenzialità ed isolamento. Le reti di cui il nostro circolo è membro attivo operano in diversi contesti: dal curriculum, agli ambienti educativi, all'innovazione metodologica, alla promozione delle "life skills", all'inclusione, alla continuità. Diverse convenzioni sono state costituite con associazioni per poter proporre agli alunni attività sportive, ricreative e linguistiche. Si rilevano due nuove reti cui la scuola ha aderito: * "Scuole all'aperto", attiva nella promozione dell'outdoor education; * "Io, cittadino consapevole", di cui il nostro Istituto è capofila, volta a promuovere in verticale, con modalità di peer tutoring, la conoscenza del territorio e di tutte le sue forme d'arte. Nel 2021 è stato sottoscritto un importante protocollo di rete finalizzato a gestire le iscrizioni degli alunni neoarrivati e rendere maggiormente equilibrato il loro ingresso nelle varie scuole della città. Il legame con il Comune e con la Provincia è sempre forte, per condividere nuove forme di progettualità da offrire alle famiglie.

Punti di debolezza

Risulta ancora da potenziare l'attivazione delle famiglie su alcuni piani: partecipazione alle elezioni del Consiglio di Circolo e alle assemblee periodiche di interclasse. La scuola dovrà investire in un maggiore sforzo comunicativo per trasferire il significato centrale di questi momenti nella costruzione della progettualità educativa della scuola. La riduzione del versamento del contributo finanziario degli ultimi anni ci spinge a pensare che occorra strutturare maggiormente un momento dedicato alla rendicontazione per coinvolgere le famiglie nelle scelte da effettuare e realizzare. Anche il contenuto del Patto di corresponsabilità non sembra sempre essere sufficientemente assorbito da tutte le famiglie. Un elemento di difficoltà è la comunicazione con i genitori neoarrivati: si segnala a questo proposito come limite strutturale l'insufficienza di ore di mediazione linguistica e la difficoltà di intercettare opportunamente i servizi sociali, quando attivi. Da registrare è anche un numero elevato di proposte di rete su temi affini. Questo deve spingere verso un'accurata selezione volta a scongiurare pericoli di frammentazione. La partecipazione alle reti non sempre è gratuita e a volte comporta un contributo economico da parte della scuola. Per



Un anello centrale per l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento e' sicuramente rappresentato dalle famiglie. La scuola ha cercato di migliorare la comunicazione con i genitori, che si e' rafforzata nel periodo del lockdown. Ogni famiglia e' accreditata sulla piattaforma gmail e, mediante accesso al registro elettronico, puo' prendere visione della programmazione svolta e bimestralmente delle valutazioni. Alla fine di ogni anno viene somministrato ai genitori un questionario di gradimento che rappresenta un'opportunita' di riflessione su eventuali aree da potenziare. L'esito estremamente soddisfacente dell'ultimo questionario ci rinforza rispetto alla direzione intrapresa. Il Patto di corresponsabilita' viene condiviso in fase di apertura dell'anno scolastico, per tutte le famiglie degli alunni delle classi prime e ribadito negli incontri di interclasse. Sono stati proposti momenti di riflessione su diversi temi aperti alle famiglie, quali occasioni di confronto ed ascolto ai fini della ridefinizione dell'offerta formativa. Si sono avviate inoltre nello scorso anno esperienze proficue di sforzo condiviso per abbellire i nostri spazi: docenti e genitori, autofinanziandosi, hanno ridipinto molte aule, rafforzando l'essenza della comunita' educante. Questa tessitura di relazioni scuola-famiglia-associazioni permette alla scuola di aprire i propri occhi al

un'adeguata realizzazione di progetti promossi dalle reti occorrerebbe inoltre una disponibilita' finanziaria che spesso e' assente o non sufficiente e non permette di perseguire pienamente gli obiettivi prefissati.



mondo esterno e appare fornire ricadute positive in termini di acquisizione di competenze trasversali dei nostri alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Nella certificazione redatta al termine della scuola primaria, migliorare i livelli delle seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia.

TRAGUARDO

Raggiungere la percentuale del 55% di alunni con livello Avanzato e intermedio nelle due competenze indicate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni comuni finalizzate a migliorare l'approccio alle proposte didattiche e ad incrementare la motivazione dei bambini.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Proseguire lungo il percorso di rinnovamento degli ambienti di apprendimento affinché incentivino la socializzazione, l'integrazione e la collaborazione.
- 3. Continuità e orientamento**
Implementare gli strumenti di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità'.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare il ruolo dei dipartimenti nell'ambito della progettazione didattica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, attraverso l'attuazione della didattica per competenze, declinata nel curricolo verticale d'Istituto.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica e ridurre la distanza ai valori della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Prestare attenzione all'evoluzione incrociata e coerente di ambienti di apprendimento e di innovazione metodologica di insegnamento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare la personalizzazione dei percorsi didattici agevolando metodologie che favoriscano la ricerca e la scoperta e favorendo occasioni di dialogo e di scambio.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare il piano di formazione per fornire ai dipartimenti strumenti operativi comuni e funzionali a rendere più efficace la metodologia di insegnamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettare un percorso pluridisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con una specifica rubrica valutativa.

TRAGUARDO

Perseguire risultati positivi, misurati con la specifica rubrica valutativa connessa al percorso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una progettazione didattica unitaria, trasversale alle discipline e condivisa, mediante l'elaborazione di proposte operative e prove comuni, definite in sede di Dipartimento.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'allestimento degli spazi comuni, rendendoli polifunzionali ed adatti allo svolgimento di attività cooperative.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Implementare la personalizzazione dei percorsi didattici agevolando metodologie che favoriscano la ricerca e la scoperta e favorendo occasioni di dialogo e di scambio.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere esperienze didattiche ed iniziative in rete sul territorio che consentano il potenziamento della competenza di cittadinanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le tre priorità indicate appaiono coerenti rispetto al percorso intrapreso dalla scuola nell'ambito di una progettazione sempre più definita di curricolo in chiave competenziale e di una realizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che sappia coniugare gli aspetti teorici a quelli pratici. La definizione dei traguardi descrive la volontà di perseguire con gradualità obiettivi su cui il circolo ha già investito negli ultimi anni, integrandola al processo di innovazione messo in campo.